

RIALLESTITO IL SALONE DELL'ABBIGLIAMENTO AL MUSEO CIVICO OLEGGESE

I costumi di un tempo... in modisteria

OLEGGIO Un viaggio nel tempo alla scoperta della moda oleggese e non solo. Un percorso tra gli abiti che i volontari del museo hanno utilizzato per riallestire il salone dell'abbigliamento. Inaugurato domenica 25 settembre il nuovo salone del Museo Civico: in tanti sono passati per una visita guidata e per ammirare la collezione sempre più arricchita. «Il Salone era già stato allestito dai fondatori del museo – spiega Jacopo Colombo – ma aveva bisogno di essere rinnovato. La collezione del Museo ospita circa 5mila pezzi per il tessile, impossibile esporli tutti». Per questo si è pensato a una mostra temporanea nel corridoio al piano superiore del museo oltre al riallestimento del salone principale che, come novità, ospita anche la “modisteria”. Nel salone gli abiti partono dagli anni Venti dell'Ottocento con gonne che diventano sempre più grandi e sempre più sontuose mano a mano che passano gli anni. Un cambio drastico in colori e forme dopo la Seconda Guerra Mondiale, abiti più semplici e abbandonato il nero. «La novità è la ricostruzione della modisteria – spiega Colombo – per fare capire quale era lo stile di vita nel passato. La moda è un concetto difficile da raccontare, coinvolge l'intera umanità. Nella nostra collezione mancano gli abiti tradizionali perché Oleggio è un paese di mercato, gli unici reperti popolari sono i gioielli», riposti in apposite bacheche ben illuminate.

Silvia Biasio

